

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI A FORNIRE SOLUZIONI ALLOGGIATIVE DI CARATTERE TEMPORANEO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e.mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ ;

**CHIEDE**

di essere inserito nell'elenco di soggetti qualificati a fornire soluzioni alloggiative di carattere temporaneo, con supporto educativo, site nel Comune di Vicenza, da destinare all'accoglienza temporanea di nuclei familiari e/o persone singole con fragilità sociali.

A tal fine ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- 1) di essere il legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_ oggetto sociale \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ e con sede operativa (se diversa dalla sede legale) in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ ; Codice Cliente INAIL n. \_\_\_\_\_ presso la sede di \_\_\_\_\_ - Matricola INPS n. \_\_\_\_\_ (con dipendenti) n. \_\_\_\_\_ presso la sede di \_\_\_\_\_ C.C.N.L. applicato \_\_\_\_\_ ;
- 2) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art.80, del Dlgs 50/2016;
- 3) *che (barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)*
- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di **impresa individuale**;
  - i soci e il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**;
  - i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di **società in accomandita semplice**;
  - i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**;

attualmente in carica, sono:

Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Carica Ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di Residenza

- 4) che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e, in particolare:  
*(barrare la casella che interessa)*
- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
    - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni

previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2 attualmente in carica è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

-soggetto condannato \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_  
reato \_\_\_\_\_ pena applicata \_\_\_\_\_

-soggetto condannato \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_  
reato \_\_\_\_\_ pena applicata \_\_\_\_\_

-soggetto condannato \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_  
reato \_\_\_\_\_ pena applicata \_\_\_\_\_

5) che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

6) che: *(barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)*

il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di **impresa individuale**;

i soci e il direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**;

i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di **società in accomandita semplice**;

i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**;

cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito sono:

Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Carica Ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di Residenza

7) *(barrare la casella che interessa)*

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6) cessate dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito non è mai stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del

decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

#### OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6 cessate dalla carica è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

-soggetto condannato \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_  
reato \_\_\_\_\_ pena applicata \_\_\_\_\_

-soggetto condannato \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_  
reato \_\_\_\_\_ pena applicata \_\_\_\_\_

-soggetto condannato \_\_\_\_\_ sentenza/decreto del \_\_\_\_\_  
reato \_\_\_\_\_ pena applicata \_\_\_\_\_

8) che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6) cessate dalla carica non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

9) *(barra l'ipotesi che interessa e completare)*

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti indicati al punto 6), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/ della lettera di invito

#### OVVERO

che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di ricevimento della lettera di invito;

10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

11) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X. del D.Lgs. 50/2016;

12) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

13) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

14) che la propria partecipazione alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 80/2016, non diversamente risolvibile;

- 15) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 16) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 17) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 e che l'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n.68/1999 è il seguente (da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata):

UFFICIO PROVINCIALE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'

18) *(barrare l'ipotesi che interessa)*

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203,

OVVERO

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

- 19) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 20) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 21) che l'alloggio è situato a Vicenza, in:

Indirizzo	nr.civ.	piano

- 22) che l'immobile offerto si presenta così come risultante da apposita planimetria allegata;
- 23) che l'immobile offerto presenta i requisiti essenziali di cui al punto 5 "Caratteristiche degli alloggi messi a disposizione" dell'avviso pubblico;
- 24) che la destinazione urbanistica dell'immobile è compatibile con l'uso cui è richiesto;
- 25) che la staticità delle strutture è adeguata all'uso cui sono destinate;
- 26) che tutti gli impianti sono funzionali e conformi alla normativa vigente;
- 27) che l'immobile allo stato attuale rispetta tutte le norme in materia di sicurezza e igiene;
- 28) che l'immobile verrà consegnato completamente agibile e funzionante in ogni sua parte, anche per quanto riguarda le utenze ed eventuali servizi di pertinenza;
- 29) che il numero di utenti che è possibile accogliere è pari a:

Indirizzo alloggio	nr. utenti accolti

30) che il servizio educativo verrà svolto con le seguenti modalità (descrizione sintetica dell'attività, in alternativa è possibile allegare un progetto)\_\_\_\_\_;

31) che il corrispettivo giornaliero e/o mensile pro capite o complessivo dell'intero alloggio, comprensivo di tutti gli oneri (incluso il costo del servizio educativo) è:

Indirizzo alloggio	pro capite giornaliero (iva esclusa)	pro capite mensile (iva esclusa)	Mensile (rif.all'intero alloggio iva esclusa)

32) che eventuali ulteriori prestazioni offerte consistono in \_\_\_\_\_;

33) di comunicare il nominativo che sarà responsabile per conto del soggetto partecipante l'avviso pubblico nell'ambito dell'esecuzione del servizio;

34) che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

35) che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;

36) di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del servizio oggetto d'appalto;

37) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);

38) di essere iscritta alla CCIAA (se dovuta) per il settore di attività inerente il servizio oggetto dell'avviso pubblico dalla quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

39) (solo per le Società Cooperative/Associazioni/Entio no profit) l'iscrizione ininterrotta ai rispettivi albi e registri\_\_\_\_\_ (indicare gli estremi dei riconoscimenti regionali);

40) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>;

41) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

42) di conoscere e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole dell'avviso pubblico e del fac-simile della convenzione, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e aggiornato in data 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 21 ottobre 2014;

si allega:

- fotocopia del documento d'identità del soggetto munito dei necessari poteri, sottoscrittore della domanda;
- planimetria in scala adeguata, con indicazione degli accessi, eventuali parcheggi e viabilità di pertinenza;
- copia dell'avviso pubblico firmato per accettazione;
- copia del titolo di proprietà o di legittimazione alla locazione;
- relazione analitica descrittiva dell'immobile;

- dichiarazione rilasciata da un tecnico appositamente incaricato e regolarmente iscritto all'albo professionale, attestante che l'immobile è conforme ai requisiti specificati al punto 5 " Caratteristiche degli alloggi messi a disposizione" dell'avviso pubblico;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile, a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta.

Luogo e data .....

Firma

.....